# MESSAGGI PRINCIPALI MISSIONE DEL MINISTRO ALFANO A VIENNA 7 DICEMBRE 2017

* *I nostri rapporti tra Italia e Austria sono molto intensi. L’Italia è il secondo esportatore in Austria, dove sono presenti numerose imprese italiane. Una particolare soddisfazione ci viene inoltre dal comune progetto del tunnel di base del Brennero. Una volta realizzato e messo in esercizio nel 2026, diventerà la più lunga galleria ferroviaria al mondo. L’opera è destinata infatti a rafforzare ulteriormente i legami, anche in ambito economico-commerciale, tra i due Paesi.*
* *La storia di successo dell’Alto Adige continua a richiedere il massimo impegno di buona volontà politica sia dei due Paesi, sia dei gruppi linguistici che devono continuare a condividere il territorio. L’Accordo De Gasperi-Gruber e la sua avvenuta piena attuazione rappresentano un paradigma per la soluzione di problemi legati al trattamento delle minoranze.*
* *Il regime speciale di autonomia del Trentino Alto Adige/Südtirol è un riuscito modello di tutela delle minoranze e di serena coabitazione tra gruppi linguistici diversi.*
* *L’eventuale concessione in massa della cittadinanza austriaca agli Altoatesini non potrebbe essere accettata dall’Italia, perché potrebbe pregiudicare il prezioso equilibrio costruito in Alto Adige, oltre ad essere contraria allo spirito ed alla lettera dell’Accordo De Gasperi-Gruber del settembre 1946 e al principio di reciproca fiducia e leale collaborazione sancito dai Trattati UE.*
* *L’integrità dell’area Schengen è un’eredità che occorre preservare a qualunque costo. La reintroduzione dei controlli sistematici alle frontiere dovrebbe rimanere temporanea e proporzionata.*
* *L’Italia è aperta verso la proposta presentata dalla Commissione sulla revisione del Codice Frontiere Schengen, sottolineando, al contempo, la necessità di evitare qualsiasi pericolosa sovrapposizione tra autentiche preoccupazioni di sicurezza e questioni migratorie.*